

## Bracciolo

**Petengi, Domenico; Lucano Gaggio da Imola; Belli, Giovanni; Belli, Alessandro; Alberti, Giacomo**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/w6030-00031/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/w6030-00031/>

## CODICI

Unità operativa: w6030

Numero scheda: 31

Codice scheda: w6030-00031

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02126675

Ente schedatore: R03/ Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 29

Codice IDK della scheda madre: w6030-00001

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG020-00508

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

### OGGETTO

Definizione: bracciolo

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: braccio del coro a sinistra, quarto stallo da sinistra, a destra

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: Animale fantastico

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22305

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Basilica di S. Maria Maggiore

Indirizzo: Piazza Rosate

Collocazione originaria: SI

### ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1525

Validità: post

A: 1532

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

## DEFINIZIONE CULTURALE

**AUTORE [1 / 5]**

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Petengi, Domenico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI prima metà

Codice scheda autore: w6030-00005

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

**AUTORE [2 / 5]**

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Lucano Gaggio da Imola

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1490 ca.-1566

Codice scheda autore: w6030-00008

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

**AUTORE [3 / 5]**

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Belli, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1482 ca.-1530

Codice scheda autore: w6030-00004

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

**AUTORE [4 / 5]**

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Belli, Alessandro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1508 ca.-1582

Codice scheda autore: w6030-00006

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

**AUTORE [5 / 5]**

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Alberti, Giacomo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI prima metà

Codice scheda autore: w6030-00007

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

### **COMMITTENZA**

Data: 1522

Luogo: Bergamo

Nome: Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo

Fonte: documentazione

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA**

Materia: legno di noce

Tecnica: scultura

### **MISURE**

Unità: cm

Altezza: 18

Larghezza: 42

Profondità: 7.4

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Bracciolo di stallo di coro costituito dalla figura scolpita di un animale fantastico avente la testa e il corpo di un delfino con pinne terminanti in foglie e la coda squamata e arrotolata di un serpente; una lunga foglia si sovrappone alla coda e al becco del pesce.

Indicazioni sul soggetto: Animale fantastico.

Notizie storico-critiche

I braccioli fanno parte dei sedili del coro commissionato nel 1522 dal Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo al legnaiolo e intarsiatore loverese Giovanni Francesco Capoferri, al quale, alla fine di ottobre, fu affiancato il marangone Giovanni Belli di Ponteranica per i lavori di intaglio. Il progetto della struttura del coro fu messo a punto dallo stesso Capoferri che visitò varie città del Nord-Italia per vedere altri cori intarsiati e che nel luglio-agosto 1523 si recò più volte a Milano dal pittore e architetto trevigliano Bernardo Zenale per sottoporli il modello del coro. I cartoni delle tarsie figurative che ornano il coro furono affidate in un primo momento (29 ottobre 1523) al poco noto pittore bergamasco Nicolino Cabrini che morì poco dopo: il 12 marzo 1524 fu incaricato al suo posto Lotto, a cui il 2 giugno 1524 il Consorzio richiese anche i pannelli intarsiati ("coperti") che dovevano proteggere le preziose tavolette, i cui soggetti dovevano essere indicati dal principale teologo della città, fra Girolamo Terzi.

La struttura del coro è in legno di noce, salvo l'ossatura in legno di conifera. I primi acquisti di legname risalgono al 1523 (cfr. il "Liber fabrice Chori"): insieme al giovanissimo figlio Alessandro, l'intagliatore Giovanni Belli realizzò gran parte della struttura e molte delle decorazioni intagliate. I Belli furono coadiuvati da altri intagliatori, tra cui si annovera per

l'esecuzione degli animali fantastici della cimasa negli anni 1525-1526 l'intagliatore Pietro Maffeis da Stabello, di cui si ha notizia di una sola altra opera, un'ancona per la chiesa di Sant'Antonio a Sedrina, andata perduta (1510). Anche il ben più noto scultore e intagliatore milanese Pietro Bussolo è documentato aver realizzato nel 1525-1526 "unum canem ligneum nucis" e "unum monstrum marinum ligneum cum facie leonis", nonché "aliud simile monstrum", che potrebbero essere riconosciuti nelle sculture della cimasa o nei mostri dei braccioli dei sedili. Per i braccioli risultano specifici pagamenti effettuati ad Alessandro Belli e a Giacomo Alberti negli anni 1531-1532. Come molti altri disegni per le decorazioni del coro, i disegni per i braccioli furono allogati nel dicembre 1524 al pittore Domenico Petengi d'Albano, ma risulta che anche il pittore Lucano da Imola fornì nove disegni per i braccioli (1532). Alla morte di Giovanni Belli nel 1530 i lavori strutturali e di intaglio erano sostanzialmente finiti, salvo alcuni ulteriori interventi di completamento che sarebbero stati ultimati nel gennaio 1532.

Nel 1531 fu deciso di ampliare la struttura del coro, trasferendo le tarsie istoriate del coro degli ecclesiastici ai due bancali dei celebranti e dei Rettori e al coro dei laici nell'abside: nel coro degli ecclesiastici rimasero i soli 'coperti' di soggetto simbolico. Nell'ottobre del 1533, consegnati dal Capoferri gli ultimi pannelli intarsiati, risultano già collocate negli stalli del coro dei religiosi le tarsie 'simboliche' degli ex-coperti, mentre le altre tarsie istoriate sarebbero rimaste per vent'anni nei depositi della Misericordia Maggiore.

Esiste un bracciolo molto simile a quello in oggetto sul braccio del coro a destra.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: sporco, scalfitture, graffi

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 4]

Data: 1790-1803

Descrizione intervento: pulitura, restauro

Nome operatore [1 / 2]: Caniana, Francesco Antonio

Nome operatore [2 / 2]: Caniana, Giacomo Martino

### RESTAURI [2 / 4]

Data: 1855-1863

Descrizione intervento: pulitura

Responsabile scientifico: Lodi, Fortunato

Nome operatore: Carrara, Pasquale

### RESTAURI [3 / 4]

Data: 1896

Descrizione intervento: pulitura

Nome operatore: Chiesa, Luigi

### RESTAURI [4 / 4]

Data: 1955

Descrizione intervento: restauro

Responsabile scientifico: Angelini, Luigi

Nome operatore: Maestri, Vittorio

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_w6030-00031\_IMG-0000414552

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0820a

Nome del file originale: 0820a

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_w6030-00031\_IMG-0000414553

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0777b

Note: insieme (coro degli ecclesiastici)

Nome del file originale: 0777b

### BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Bibbia secondo Lorenzo Lotto. Il coro ligneo della Basilica di Bergamo intarsiato da Capoferri

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: w6030-00006

V., pp., nn.: pp. 149-151

**BIBLIOGRAFIA [2 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Basilica di Santa Maria Maggiore: una lettura iconografica della "Biblia Pauperum" di Bergamo

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: w6010-00003

V., pp., nn.: pp. 197-198

**BIBLIOGRAFIA [3 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Capuani P.

Titolo libro o rivista: Dizionario Biografico degli Italiani

Titolo contributo: Capodiferro

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1975

Codice scheda bibliografia: w6030-00005

**BIBLIOGRAFIA [4 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cortesi Bosco F.

Titolo libro o rivista: Il coro intarsiato di Lotto e Capoferri per Santa Maria Maggiore in Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: w6030-00003

V., pp., nn.: pp. 21, 22, 24, 36

**BIBLIOGRAFIA [5 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cortesi Bosco F.

Titolo libro o rivista: Il coro intarsiato di Lotto e Capoferri per Santa Maria Maggiore in Bergamo. Lettere e documenti

Luogo di edizione: Bergamo



Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: w6030-00011

V., pp., nn.: p. 52, 70, 74, 75

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Nome: Civai, Alessandra

Referente scientifico: Civai, Alessandra

Funzionario responsabile: Castelli, Cinzia